



LA MANIFESTAZIONE Ambientalista organizzata ieri lungo il fiume Piave a Sappada per dire no a due progetti di centraline idroelettriche

Ambientalisti lungo il Piave per bloccare le centraline

► I gruppi "verdi" chiedono al Friuli di negare le autorizzazioni agli impianti

► La portavoce: «Sono siti da tutelare dove non è possibile avere turbine»

SAPPADA

«Che almeno il tratto di Piave che scorre in Friuli rimanga senza centraline idroelettriche». È questo l'appello che le associazioni ambientaliste venete e friulane hanno lanciato ieri da un luogo simbolo, l'Orrido dell'Acquatona, dell'ennesima cattura delle acque di un torrente montano per realizzare un piccolo impianto per la produzione di energia elettrica.

LA DENUNCIA

La denuncia del Comitato bellunese Acqua bene comune e di altre dieci associazioni ambientaliste mette sul banco degli imputati il Comune di Sappada, che ha progettato e richiesto la concessione per la derivazione per due centraline sul fiume Piave, che scorre dal Peralba al Comelico sul suo territorio, e la Regione Veneto, rea di aver approvato questi due progetti. Ora la competenza, dopo il passaggio di Sappada in Friuli Venezia Giulia, è passata a questa Regione e i rappresentanti dei gruppi riuniti all'Acquatona si augurano che in Carnia la musica cambi rispetto a quanto avvenuto finora in

Cadore. Mentre la Sappada turistica si riempiva di turisti a passeggio sui marciapiedi del centro, da borgata Bach a Palù, approfittando del breve intervallo di soleggiamento tra la pioggia del mattino e quello del mezzogiorno, un piccolo gruppo di resistenti e ambientalisti richiamava le istituzioni a salvaguardare l'ambiente e il futuro delle generazioni che vorranno continuare a vivere in montagna.

«Sui torrenti naturali e sui "siti di riferimento" - ha rimarcato Giovanna Deppi - non si possono realizzare impianti, ma questo non ha impedito alla Regione Veneto di autorizzare questo progetto ignorando i divieti. Questo è potuto succedere a causa del ritardato recepimento da parte dell'Italia e della Regione Veneto delle Direttive Europee Acque e Habitat. Tale ritardo continua a giustificare scelte contrarie a tutte le normative di tutela introdotte negli ultimi anni. Di fatto le richieste già presentate vengono esonerate dal rispetto della legge, e il Piave Val Sesis ne è una dimostrazione: un impianto che a norma di legge non dovrebbe essere autorizzato e invece lo è stata da parte della Regione Veneto. La soluzione per ferma-

re questa prima centralina ci sarebbe, in quanto l'impianto della Val Sesis non ha ancora ottenuto la Concessione a derivare. Il rilascio della Concessione è ora di competenza della Regione Friuli Venezia Giulia e siamo qui a chiedere che la stessa tuteli il primo tratto della Piave».

Tutti gli interventi hanno ribadito che la costruzione di centraline

è una scelta inutile e dannosa per il territorio, in quanto, senza il contributo dei certificati verdi, esse sarebbero in perdita. L'appello è partito dall'Acquatona e il primo rimborso nella Gemandehaus, il municipio di Sappada. Avrà l'amministrazione Piller Hoffer il coraggio di abbandonare i due progetti delle centraline sul Piave friulano?

Lucio Eicher Clere

La mappa delle richieste

Molteplici richieste mai realizzate

Finora il tratto di fiume Piave da Sappada a Santo Stefano non è stato soggetto a concessioni per prelievi d'acqua per centraline. Ma le richieste, pubbliche e private, sono molteplici. Sui torrenti che nel Piave confluiscono, invece, le centraline sono diverse. A cominciare da quella di Sopalù sul torrente Padola, di proprietà dell'Enel, a quella della Val Frison, a quella del Cordevole di Visdende, di proprietà del

Bim, all'unica centralina costruita da un Comune, quella sul Digon, di proprietà del Comune di San Nicolò. In attesa di risposte e di definizione dei contenziosi legali, altre richieste di concessioni, come quella del Comune di Comelico Superiore sul torrente Padola, o di Dolomiti Derivazioni sul torrente Digon. Contro le centraline in Comelico si batte l'associazione pesca sportiva. (lec)